



NOTIZIARIO

della

UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI

Anno 2 - N. 2 MARZO / APRILE 1974 - Bimestrale

Dibattito sulla protezione della natura

Il « Calendario conferenze » del presente Notiziario prevede per il 20 marzo p.v., in luogo di un'abituale conferenza, un « dibattito » intitolato « La natura: perché dobbiamo conservarla? ». Il Consiglio della U.B.N. lo organizza nell'intento di suscitare su tale argomento una libera discussione fra i nostri Soci, simpatizzanti e ascoltatori. Ci attendiamo di ricavarne qualche valido consiglio sui metodi per sempre meglio attuare i nostri scopi statutari « di giovare al progresso delle Scienze naturali, di diffondere l'amore per la natura e di favorirne la conservazione ».

E' nostra opinione che un autentico e ben motivato interesse verso le Scienze naturali possa essere validamente promosso solo attraverso un approfondimento dell'analisi scientifica del mondo circostante. Per questa ragione nelle nostre conferenze abbiamo sempre cercato di alternare, a pittoresche illustrazioni di ambienti naturali, l'aggiornamento sugli aspetti anche più « astrusi » delle moderne scienze geo-mineralogiche e biologiche. Crediamo infatti che sia proprio una troppo scarsa diffusione di un certo tipo di conoscenze scientifiche ad avere favorito il generalizzato disinteresse nei riguardi delle frequenti insensate devastazioni di tanti ambienti naturali. Riteniamo che contro ciò non risulti sufficiente limitarci a una mera descrizione dei danni perpetrati, ad un lacrimoso rimpianto di tanti « paradisi terrestri » ormai perduti, ad

una esaltazione solamente « estetica » di quei lembi ambientali tuttora preservati, ma che già sono in pericolo e pertanto « da salvare ».

Ci sembra che si faccia troppo poco per diffondere una precisa conoscenza di quei meccanismi naturali attraverso i quali il mondo che ci circonda, e di cui facciamo parte, si è andato costruendo nel corso delle ere geologiche: con tutti quei suoi delicatissimi equilibri che non è sufficiente ammirare, ma dei quali è necessario imparare a conoscere la storia evolutiva da un punto di vista rigorosamente causale. Quante persone, per lo meno nel nostro Paese, ritengono tuttora che la nostra Terra sia insorta all'improvviso con le caratteristiche attuali? che le varie specie vegetali ed animali siano entità immutabili derivate da creazioni separate? o addirittura che per molte specie di viventi esista la generazione spontanea? Quanti sanno che sono state formulate plausibili ipotesi sulle cause naturali, fisiche e chimiche, che hanno provocato l'origine della vita sulla terra, e che è stata accertata l'esistenza di organismi fossili simili alle attuali Cianofeece già in rocce terrestri risalenti a più di tre miliardi di anni or sono? Quanti conoscono, almeno in forma elementare, le basi chimiche e fisiche della struttura e delle proprietà dei viventi o non viventi? e sono realmente convinti dell'inesistenza di quelle forze o di quelle proprietà extranaturali, delle quali in secoli scorsi favoleggiava il « vitalismo » ritenendole proprie ed esclusive degli esseri viventi? Quanti riflettono sul fatto

che gli stati di equilibrio delle comunità dei viventi nei loro ambienti naturali sono una precisa conseguenza di adattamenti faticosamente raggiunti, mediante meccanismi ecologici la cui conoscenza è indispensabile a chi voglia conservarli?

Come possiamo sperare che gli uomini del nostro secolo, troppo spesso del tutto sprovvisti di queste conoscenze scientifiche e talvolta addirittura viziati da pregiudizi o superstizioni di stampo medievale, riescano a comprendere appieno il dramma che viviamo vedendo scomparire indiscriminatamente tanti ambienti naturali e tante specie vegetali ed animali, che in nessun modo potranno ricostituirsi in modo identico o per lo meno simile a quello originario?

L'Unione Bolognese Naturalisti, con l'aiuto di tutti i propri Soci e simpatizzanti, deve proporsi di contribuire alla difesa degli ambienti naturali escogitando le maniere più adatte ad aumentare, non soltanto un generico « amore » per la natura, ma soprattutto una sua più completa e moderna conoscenza scientifica. Impareremo così a contemperare le incontestabili necessità dello sviluppo numerico, economico e sociale degli uomini attuali con un recuperato equilibrio fra l'uomo e la natura. Non si tratta certamente di propugnare una indiscriminata conservazione di tutto ciò che ci circonda, ma di fare una scelta motivata fra ciò che deve rimanere inalterato e ciò che può o deve essere oculatamente trasformato. Si deve tenere conto del fatto che la specie umana, con tutte le sue insopprimibili esigenze, fa anch'essa parte della natura e non può dunque fare a meno di continuare a modificarla; ma deve saperlo fare con coscienza, non di interessi egoistici individuali, ma di un più alto e durevole interesse collettivo, volto al progresso del benessere di tutti nel pianeta Terra.

Enrico Vannini

Il neoeletto Consiglio dell'U.B.N.

Il 7 febbraio si è tenuta la prima riunione del Consiglio Direttivo neoeletto durante la quale, oltre a discutere i numerosi problemi inerenti la futura attività della nostra Associazione, sono state attribuite le cariche sociali ai singoli Consiglieri:

Sig. Luigi Sanguin Vicepresidente, Prof. Francesco Zaccanti Segretario, Dr. Carlo Ferrari Segretario di redazione della rivista « Natura e Montagna », Prof. Salve Magagnoli contatti con le Scuole Medie, Dr. Carlo Cencini relazioni pubbliche, Prof. Giulio Pisa e Dr. Natale Calanchi organizzazione delle gite, Dr. Mario Spagnesi redazione del Notiziario.

Nel corso della riunione sono stati inoltre nominati i rappresentanti dell'U.B.N. nella rivista « Natura e Montagna ». Si tratta dei nostri Soci Prof. Alberto Castellarin, Prof. Anna Stagni e Prof. Enrico Vannini, ai quali auguriamo un buon lavoro.

Con l'occasione il Consiglio ha vivamente ringraziato, per l'opera sin qui svolta, i rappresentanti uscenti ed in particolare il Prof. Felice Bertossi e il Prof. Vittorio Viali, che non hanno ripresentato la loro candidatura.

Visita all'Acquario di Bologna

A seguito delle numerose richieste pervenute dai Soci è stata programmata la ripetizione della visita guidata all'acquario di Bologna. Per gentile concessione del nostro consocio Sig. Werther Paccagnella, titolare dell'Acquario stesso, e con la guida del Tecnico Sig. Nerio Brintazzoli, pure nostro consocio, la visita avrà luogo domenica 10 marzo p.v.

Data la limitata capienza dei locali i visitatori saranno suddivisi in due turni di quindici persone ciascuno. Appuntamento per il primo turno alle ore 9,30 e per il secondo

alle ore 11 alla penultima fermata della linea 46, all'altezza della Chiesa di S. Ruffillo e della Via della Cava.

Per le iscrizioni rivolgersi alla Segreteria dell'Unione.

Camminata a Monte Paderno

Per domenica 24 marzo p.v., sotto la guida del Prof. Francesco Corbetta, è stata programmata una escursione a piedi a Monte Paderno con illustrazione degli aspetti floristici e vegetazionali della zona.

Il raduno è fissato per le ore 14 al capolinea della linea n. 12, presso la « Villa Alba ». A tutti i partecipanti alla camminata si consiglia ovviamente un abbigliamento sportivo.

Prossima gita

Il giorno 5 maggio avrà luogo un'escursione alle torbiere del basso Garda, ambiente interessante soprattutto dal punto di vista botanico.

Capi gita saranno il Dr. Carlo Ferrari e la Dr. Laurita Boni dell'Istituto Botanico di Bologna. La quota di partecipazione, che non comprende il pranzo, è stata fissata in Lire 3.000 per i soci e L. 3.500 per i simpatizzanti. Le iscrizioni, che si chiuderanno improrogabilmente il 12 aprile, si ricevono presso la Segreteria dell'Unione, Via S. Giacomo 9, e devono essere accompagnate dal versamento della quota.

In via preliminare, e non impegnativa, è stata inoltre programmata per il 19 maggio un'escursione nell'oltre Adige Bolzanino, con visita alle « buche di ghiaccio » ed al Lago di Caldaro. I soci interessati possono prenotare i posti disponibili presso la Segreteria dell'Unione.

Per entrambe le gite, il programma dettagliato verrà direttamente comunicato ai partecipanti.

Esercitazioni didattiche

Anche quest'anno l'Unione organizza alcune esercitazioni didattiche per i nostri soci. Il numero massimo di partecipanti è stato fissato in 25 persone e la preferenza verrà accordata agli insegnanti di Scuole Medie. Il programma verrà concordato con i partecipanti stessi.

Le prenotazioni verranno raccolte presso la Segreteria dell'Unione.

Soci morosi

In base all'art. 8 dello Statuto ed a seguito della delibera approvata nel corso dell'ultima Assemblea, i Soci morosi da più di due anni sono stati dichiarati decaduti dall'Unione.

Chi li ha visti?

Sono ritornati al mittente alcuni Notiziari spediti a nostri soci, i quali probabilmente non hanno informato del loro cambio di indirizzo la Segreteria.

Si tratta di: Dr. Marisa Fasulo, Dr. Rosanna Gozzi, Mario Sforza, Franco Tomesani.

Si pregano amici e conoscenti di questi soci di segnalare eventuali notizie al riguardo, onde permettere alla Segreteria di inviare loro i prossimi Notiziari.

Calendario conferenze

Mercoledì 6 marzo il Sig. Alfonso Bernardi presenterà una relazione dal titolo:

« A Ceylon per il censimento botanico »

con proiezione di diapositive.

Mercoledì 20 marzo avrà luogo il dibattito:

« La natura: perché dobbiamo conservarla »?

Vi parteciperanno, nella veste di modera-

tori, il Prof. Enrico Vannini, il Prof. Augusto Pirola ed il giornalista Alfonso Bernardi.

Nel corso del dibattito verranno proiettate numerose diapositive.

Mercoledì 3 aprile il Prof. Alberto Castellarin ci intratterrà su di un argomento estremamente interessante:

**« Ricostruzioni paleoambientali
in base all'analisi di facies »**

con proiezione di diapositive.

Mercoledì 24 aprile il Prof. Enrico Urbani ci parlerà di:

**« I modelli biocibernetici: la tartaruga
elettronica presentata da un dilettante »**

con proiezione di diapositive.

Mercoledì 8 maggio è prevista una conferenza del Prof. Fiume dell'Istituto di Patologia Generale. Ulteriori precisazioni al riguardo verranno fornite nel prossimo Notiziario.

NOTIZIARIO

della

UNIONE BOLOGNESE
NATURALISTI

Come di consueto le conferenze avranno luogo alle ore 18 presso l'Istituto di Zoologia in Via S. Giacomo 9.

Il Presidente ed il Consiglio dell'U.B.N., a nome di tutti i soci, partecipano addolorati al grave lutto che ha colpito il Prof. Francesco Corbetta per la scomparsa del padre Giacomo.

**NOTIZIARIO
DELL' UNIONE BOLOGNESE NATURALISTI**

Anno 2 - N. 2 Marzo - Aprile 1974

Redazione: Istituto di Zoologia dell'Università, Via S. Giacomo n. 9 - 40126 Bologna -
Direttore responsabile: Alfonso Bernardi - Spedizione in abbonamento postale, Gruppo IV -
Autorizz. del Tribunale di Bologna N. 4264 del 7-3-1973 - Tipografia Grandi - Via Zamboni, 88
